

SCUOLA, PRIMA CAMPANELLA

Si parte al Monti, al Serra e al Versari

Al ritorno sui banchi ci si ritrova però coi vecchi problemi delle sedi precarie

SI PARTE: oggi primo giorno di scuola per tre istituti superiori. I battistrada stakanovisti sono il liceo classico Monti (l'istituto più antico e di più alto lignaggio in città, fondato nel 1860), l'istituto tecnico commerciale Serra (che ha cambiato preside: Gianpaolo Ceccarini, già vice, entrato di ruolo al posto di Luigi Sciarra, in pensione da pochi giorni) e l'istituto professionale Versari (in cui è stata riconfermata alla presidenza con un incarico annuale Roberta Ravaioli). Gli orari saranno ridotti e le prime giornate verranno dedicate principalmente all'accoglienza delle matricole e ai corsi di recupero per gli studenti promossi col debito formativo.

AL CLASSICO il dirigente Luigi Pasini si trova a guidare una scuola artefice negli

ultimi anni di una straordinaria rinascita: da 250 studenti, con lo spretto di un ventilato accorpamento col liceo scientifico, il Monti si ora attestato su circa 800 iscritti, grazie alla nuova linfa dei corsi del liceo sociopsicopedagogico, di quello linguistico ma anche alla riscossa del corso umanistico tradizionale (due le classi iniziali formate al Ginnasio, rispettivamente con 28 e 27 alunni) e ad

una progettualità che ha riposizionato l'offerta ai livelli di competenza. Per il Monti dovrebbe essere l'ultimo anno di disagio in fatto di sedi. Dagli attuali tre plessi si dovrebbe passare nel 2008 alla riunificazione all'interno del nuovo complesso del Cubo, anche se non c'è ancora la certezza sulla data di fine lavori. Al Versari, intanto, il comitato battutosi l'anno scorso per ottenere il

trasferimento in una sede meno precaria e decentrata dell'attuale di via Emilia Ponente, è già in trincea. Tant'è che perfino le migliorie agli ambienti (con nuovi bagni) realizzate quest'estate vengo guardate con sospetto. «Forse che Provincia e Comune — ci si chiede — vogliono lasciarci ancora qui?».

DOMANI suonerà poi la prima campanella anche al liceo scientifico — ed entro giovedì pure in tutti gli altri istituti superiori —, che a sua volta vive una situazione disagiata con 18 classi che a rotazione per due giorni alla settimana dovranno traslocare nelle aule ottenute in prestito dalla media di via Frank. Qui le nuove prime sono 10, con classi numerose, alcune addirittura di 30, 31 e 32 studenti. Lunedì 17 al via anche elementari e medie.

Subito al via le prove per i promossi col 'debito'

GLI STUDENTI PROMOSSI con l'aiuto sosterranno in questi giorni nelle scuole superiori le prove per riparare i debiti, cioè le materie in cui sono stati promossi con l'aiuto. Ai professionali la percentuale è stata del 15%, ai tecnici del 9,7%, ai licei del 2,4%.



SI RICOMINCIA
Tocca alle superiori fare da "apripista"